

# La reazione al cuore nuovo colpisce i polmoni e distrugge i globuli bianchi

## WASHKANSKY SEMPRE PIÙ GRAVE MA I CHIRURGHI NON DISPERANO

Quattro morti finora a Tucson negli USA

### JET MILITARE PIOMBA SU UN SUPERMERCATO



**TUCSON (Arizona), 19.** «È venuto giù come una palla di fuoco ed è caduto sul supermercato pieno di gente. Non avevo mai visto niente di più allucinante». Questa la dichiarazione resa da uno dei testimoni della sciagura provocata da un aereo a reazione «Phantom», precipitato sopra un grande magazzino pieno di gente, intesa alle comere natalizie.

I vigili del fuoco, subito accorsi, non hanno ancora portato a termine l'opera di sgombero delle macerie ed è quindi impossibile, per il momento, fare un bilancio esatto della sciagura. Sono, comunque, già stati recuperati 4 corpi carbonizzati. De-

cine di feriti e di ustionati si sono presentati ai diversi ospedali per farsi medicare. L'aereo si era alzato in volo dalla pista della base militare di Davis Monthan. I testimoni lo hanno visto procedere normalmente a quota piuttosto bassa poi improvvisamente, dalla cabina di guida, sono schizzati fuori i seggiolini catapultabili con i due piloti.

Subito dopo, il «Phantom» è sceso a vite incandescente e andando a cozzare contro una delle pareti perimetrali del supermercato. Quello che ne è seguito è stato terribile. Il carburante dell'aereo si è sparso

tull'intorno incendiandosi e applicando il fuoco al supermercato e ad alcune abitazioni dei dintorni. Si sono viste, allora, scene atroci: la gente del supermercato cercava di fuggire calpestandosi e correndo. Alcuni correvano con le vesti incendiate, altri, presi dal terrore, venivano rapiti dal fuoco senza nemmeno tentare la fuga. In breve, le fiamme hanno raggiunto i trenta metri di altezza. Molte persone si sono lanciate coraggiosamente fra il fumo e i crolli riuscendo a portare in salvo donne e bambini. Fra i corpi delle vittime finora recuperate, ve ne sono proprio due di bambini.

Il dottor Botha spiega il comportamento dell'organismo del paziente. Una trasfusione positiva - La moglie, sconvolta dalle cattive notizie, non si è recata in ospedale - Barnard appare di nuovo stanchissimo e provato

Louis Washkansky è sempre più grave. L'uomo col cuore di donna non riesce a superare la crisi prodottasi nei giorni scorsi. Sembra che i suoi tessuti, non potendo - a causa della terapia antrigetto - respingere il cuore trapiantato, si rivoltino ora contro i globuli bianchi (leucociti) del paziente, distruggendoli. Una trasfusione ha avuto esito positivo, ma la situazione di Washkansky è ben lungi dall'apparire tranquillizzante. Stamane, al «Groote Schuur», i medici

CITTA' DEL CAPO, 19.

avevano avuto per i parenti parole di speranza: «Non vi è alcun motivo immediato di inquietudine» avevano dichiarato, aggiungendo che lo stesso Washkansky affermava di star molto meglio che domenica, la giornata più difficile dopo l'eccezionale intervento chirurgico. Persisteva però l'inappetenza. Brutto sintomo.

I medici hanno allora deciso di intensificare le somministrazioni di medicine per aiutare l'organismo a ristabilire un equilibrio interno. Il dottor Marthinus Botha, uno dei chirurghi che hanno operato Washkansky, ha dichiarato in mattinata che le condizioni del malato «sono ora molto gravi». Ha aggiunto: «Certo, non abbiamo ancora perduto tutte le speranze». E le speranze sono state appoggiate proprio con un'intensificazione della terapia.

È stato Botha a spiegare la sconcertante variazione di globuli bianchi nel paziente. Il clinico ha precisato che si è verificato un abbassamento improvviso di leucociti nelle ultime 24 ore. Poi ha aggiunto: «Pur continuando a considerare le diverse ipotesi per spiegare la diminuzione dei globuli bianchi, sembra probabile che sia in corso un processo di rigetto. Tale processo può interessare in senso negativo l'organismo, in particolare i polmoni e i globuli bianchi». Trasfusioni energetiche di questi globuli sono quindi state apprestate.

«Questa procedura - ha ancora detto il dottor Botha - è stata molto efficace in casi analoghi. Prima dell'operazione e anche dopo i globuli bianchi nell'organismo di Washkansky erano in numero superiore a quello normale. A quanto sembra, nel paziente si è manifestata una specie di reazione di auto-immunizzazione contro i propri tessuti, più che nei confronti del cuore trapiantato».

Particolarmente preoccupato e contrariato è apparso il capo dell'equipe di medici che hanno trapiantato il cuore a Louis Washkansky, il dottor Charles Barnard, gli ha aggiunto nuovi elementi a quanto detto ieri, a proposito del fatto che il peggioramento del malato era stato curato come polmonite: «Era un'afezione polmonare, e noi abbiamo usato soltanto della penicillina; altri medicinali avrebbero infatti potuto contrastare l'azione dei farmaci adottati per impedire il rigetto del cuore».

La moglie di Washkansky, intanto, è rimasta profondamente colpita dalle cattive notizie sulla salute del marito. Oggi non ha avuto nemmeno il coraggio di recarsi al Groote Schuur per parlare con i medici. I due figli, invece, sono rimasti in ospedale per tutta la notte.

La costernazione che regna nel nosocomio è comprensibile: si chiama a sedici giorni dal l'eccezionale intervento chirurgico; come si ricorderà, sul malato venne trapiantato il cuore di una ragazza morta in un incidente automobilistico. Allo scadere della seconda settimana dall'intervento è subentrata la complicazione.

Anche se era previsto un secondo tentativo di rigetto del cuore nuovo da parte dell'organismo, è evidente che, dopo quattordici giorni di continui miglioramenti, le speranze si erano dilatate fin quasi ad apparire una meravigliosa certezza di riuscita e di guarigione.

E anche adesso non si nega affatto la grande importanza che, comunque vada, ha avuto l'operazione realizzata dal dott. Barnard e dai suoi collaboratori, che resterà una data fondamentale nel campo della cardiocirurgia e dei trapianti; né si esclude che verranno altre ambiziose mete, quelle annunciate nei giorni scorsi, come il trapianto del cervello umano.

Certo è che Barnard ha annullato il viaggio che doveva condurlo negli Stati Uniti, ad illustrare per una rete TV la sua operazione, e che di nuovo non si muove più dal Groote Schuur, che di nuovo ha il volto stanco e la barba lunga come nei primi giorni, quando Washkansky veniva seguito minuto per minuto. La battaglia per la vita non si è ancora conclusa e, per fortuna, non è ancora perduta.



La signora Ann Washkansky

## Condannato a 10 mesi per dieci chili di fave

GENOVA, 19. Un ragazzo di 19 anni, Bruno Usai, è stato condannato dalla 3ª sezione del Tribunale di Genova a 10 mesi e 20 giorni di reclusione: era imputato di aver rubato, con quattro amici, 10 chili di fave, il cui valore non arriva a mille lire. Il giovane, il quale ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, non andrà in carcere. L'episodio per il quale Bruno Usai è stato condannato risale al maggio del 1965. Il giovane venne sorpreso nel campo di Giovanni Battista Firpo, mentre riempiva una borsa con le fave. Era con quattro amici: Giancarlo U. e Luciano O., di 15 anni, Rocco C. e Giuseppe F., di 17 anni.

I giovani, all'avvicinarsi del padrone del campo e di altri contadini, fuggirono. Solo Luciano O. venne bloccato. Giovanni Battista Firpo, prima di presentare la denuncia, si rivolse alla madre di Luciano O., chiedendo tremila lire a titolo di indennizzo. La donna rifiutò la somma, il figlio e gli altri quattro giovani, nel frattempo identificati, vennero così denunciati. Bruno Usai, l'unico che avesse compiuto i 18 anni, è stato condannato: i giudici gli hanno inflitto un mese di reclusione per ogni chilo di fave rubate. Gli altri hanno avuto il perdono giudiziale, o sono stati dichiarati non imputabili per la giovanissima età.

## Al Cairo 10 morti nel crollo New York: mafia di due edifici in municipio



IL CAIRO - Dieci persone hanno trovato la morte ed altre dieci sono rimaste gravemente ferite per il crollo di due edifici. La sciagura si è verificata ad Abbassia, a dieci chilometri dalla capitale egiziana; le due case sono crollate a qualche ora di distanza l'una dall'altra. Nella foto: un vigile del fuoco tiene in braccio un bambino di un mese, sopravvissuto al crollo, per portarlo al pronto soccorso.

### - in poche righe -

**Epidemia fra gli studenti**  
ANKARA - In una scuola per maestri elementari a Susuz, presso la frontiera turco-sovietica, una malattia infettiva ha colpito 220 studenti. Si lavora il carattere della malattia. Alcuni dei ragazzi sono stati ricoverati in ospedale.

**Due morti nel camion**  
UDINE - Due camionisti sono morti in un incidente avvenuto sulla statale Pontebbana. Si tratta di Alberto Marangoni, di 32 anni e di un suo collega non ancora identificato. I due si trovavano su di un camion uscito fuori strada.

**Sano in manicomio**  
BOLZANO - L'elettroista Luigi Mazzucchi, di 29 anni, ha denunciato due medici e lo ex questore di Bolzano che congegnano fra loro lo avrebbero fatto rinchiodare in manicomio per tre anni, spondendo sano. Gli accusati hanno querelato il loro accusatore.

**In orbita Cosmos 196**  
MOSCA - Un satellite sovietico senza uomini a bordo (il Cosmos 196) è stato lanciato in un'orbita simile a quella usata l'ultima volta per uno Sputnik. Dovrebbe studiare le emanazioni radioattive del Sole.

**Solo «crosse» al miliardario**  
DALLAS (Texas) - Il miliardario texano Algor Maxwell, vittima di una serie di truffe clamorose, ha ammesso di essere convinto che 38 dei 40 capitali sono di maestri truffatori da lui acquistati a Parigi sono solo «crosse». La collezione di falsi era stata pagata 525 mila dollari, pari ad oltre 300 milioni.

**Rubati preziosi crocifissi**  
VENEZIA - Due preziosi crocifissi russi dell'ottocento, del valore di alcuni milioni di lire, sono stati rubati in casa dell'archiduca della chiesa greco-cattolica Manastanza Chervina. Pare che la polizia abbia già arrestato il ladro recuperando i

### BRINDISI

## Attentato al tritolo contro il palazzo comunale

BRINDISI, 19. Attentato al tritolo contro il palazzo comunale di Brindisi. Tutti i vetri, fino al terzo piano, sono andati in frantumi e si sono avuti danni vari per un ammontare complessivo di due milioni di lire. Il parco esplosivo è stato collocato sulla porta del settore della sala consiliare dove può accedere il pubblico. Lo scoppio è avvenuto alle 11.30 circa. Il terzo misterioso attentato in città, nel giro di un anno. Gli altri colpirono il palazzo degli uffici e la casa di un sottosegretario.

I primi ad accorrere sono stati il custode del palazzo e gli agenti municipali, che hanno la caserma lì a due passi. La prima cosa che hanno visto è che la deflagrazione aveva divolto il portoncino e l'altare centrale.

Due persone sono state fermate dalla polizia. Non se ne conoscono le generalità. Le indagini vengono condotte personalmente dal questore Li Donni. Si attende intanto l'arrivo di un ufficiale di artiglieria per l'esame delle schegge e la certifica del tipo di esplosivo e di innesco. La bomba tuttavia appare di fabbricazione piuttosto rudimentale.

È possibile che l'esplosivo sia stato piazzato ieri sera da qualcuno che aveva assistito alla riunione del Consiglio comunale. Più probabilmente l'attentato è ritornato oggi per accendere la miccia. Secondo le prime analisi, il pacchetto non conteneva meno di due chilogrammi di esplosivo solido.

### Dimissioni del sindaco?

## New York: mafia in municipio

Con ricatti e bustarelle «Cosa Nostra» impone appalti per centinaia di migliaia di dollari

NEW YORK, 19. L'FBI ha annunciato oggi che altri arresti sono imminenti nell'ambito dello scandalo cittadino che ieri sera ha colto i new-yorkesi con un fulmine a ciel sereno. La notizia di un episodio di corruzione che ha per protagonisti James Marcus, assessore alle risorse urbane ed elettrico e quattro persone collegate all'organizzazione di Cosa Nostra e l'argomento del giorno.

I giornali dedicano all'affare titoli a caratteri cubitali. Si tratta indubbiamente del più grande scandalo scoppiato a New York dopo quello del 1953, sulla collusione tra il sindaco O'Dwyer, il suo collaboratore James Moran e gli ambienti del racket. Allora, O'Dwyer fu costretto a dimettersi e fu invitato come ambasciatore in Messico. Non è ancora noto quali potranno essere le ripercussioni dell'attuale episodio sulla carica del sindaco Lindsay, ma è prevedibile che non saranno molte.

Un Gran Giuri ha accertato che Marcus, sotto le pressioni di ambienti della malavita, concesse un contratto per l'ammontare di duecentomila dollari all'azienda dell'industriale Hery Fried per le operazioni di pulizia di un grande serbatoio idrico nel Bronx. L'assessore ricevette una bustarella di sedicimila dollari e gli altri elementi implicati nella transazione, somme che Marcus, James Marcus, che rassegnò la carica di sindaco, la sua carica martedì scorso quando ebbe notizia delle indagini sul suo conto, è genero di John Lodge, un membro della grande famiglia americana dei Lodge, ex-attore che svolge la sua attività anche in Italia fra le due guerre e che nel dopoguerra è stato ambasciatore americano in Spagna.

I retroscena non sono ancora completamente chiari. Marcus avrebbe dichiarato di essere stato costretto a scendere a patti con la malavita a causa di un debito contratto in precedenza con un esponente della mala vita newyorkese per svolgere un'operazione borsistica successivamente fallita. Le indagini che sono in corso in collaborazione tra l'FBI e le autorità di New York accerteranno fino a quale punto la malavita organizzata è riuscita a penetrare nell'amministrazione cittadina.

Sulla scena dello scandalo i personaggi principali sono - fino a questo momento - sei. Nei confronti di Marcus c'è ancora poco da dire: da tutti ritenuto un funzionario modello, è elegantemente vestito e dai modi affabili, egli continua a sostenere la tesi di essere stato coinvolto nel giro della malavita suo malgrado.

L'immenza grana della vicenda sembra essere Antonio Callo, soprannominato Tony Duck (Tony Paper) uno dei più probabili successori alla guida della famiglia di Cosa Nostra, lasciata in eredità a una schiera di aspiranti dal gangster Tony Lucchese, morto nei mesi scorsi per un attacco cardiaco. Non è la prima volta che Corallo ha a che fare con i giudici: nel 1941 fu condannato a sei mesi di lavori forzati, quando la po-

### Londra

## Meno morti sulle strade col misuratore dell'altito

LONDRA, 19. Gli automobilisti inglesi ringraziano il governo per il nuovo misuratore dell'altito, un apparecchio che stabilisce il grado di alcoolismo del conducente. Ma il loro scetticismo è stato premiato dai risultati ottenuti: una diminuzione del 30 per cento negli incidenti stradali.

Secondo Scotland Yard, infatti, i feriti in incidenti stradali nel mese di novembre sono stati 5728, la più bassa cifra in dieci anni. I morti sono stati 52 contro i 74 registrati nello stesso mese dell'anno precedente.

In ottobre il Parlamento aveva stabilito che chiunque guidasse in stato di ebbrezza, fosse punito con severe multe e in alcuni casi con la prigione e il ritiro della patente. Lo speciale apparecchio per stabilire il grado di ebbrezza dei guidatori è composto di un'ampolla piena di liquido cristallino e un fialito del conducente contiene più di ottanta milligrammi di alcool per millilitro di sangue, il liquido di colore verde, e gli automobilisti vengono sottoposti ad ulteriori esami.

Un portavoce dell'Automobile Club inglese ha dichiarato: «Gli automobilisti a Londra guidano senz'altro con maggior cautela. Abbiamo riscontrato un immediato effetto nel loro comportamento in seguito all'introduzione del misuratore dell'altito».

## Oggi Lotto ed Enalotto

Le estrazioni del lotto che dovevano aver luogo sabato 16 dicembre sono state rinviata. All'estrazione è collegato il relativo concorso Enalotto n. 11.

### L'affare Juliano

## Preso il ladro dei poliziotti

### Nudo ma col cappello giovanotto nel negozio

MILANO, 19. Entrato in un negozio per comprarsi un cappello, un giovane di 20 anni ha tentato di uscire nudo nella strada con il cappello in testa.

Marco Tullio Vignelli, di 28, così si chiama il giovane, si trova ora ricoverato all'ospedale psichiatrico Il Vignelli, da Passirano (Brescia), era entrato nel negozio e aveva chiesto tranquillamente un cappello. Poi era entrato in uno stanzone per provarlo ed era uscito qualche istante dopo completamente nudo. Non è riuscito a guadagnare la porta. Lo hanno bloccato prima.

## Meno 37° temperatura record in Jugoslavia

SARAJEVO, 19. Record del freddo sul monte Igman, in Jugoslavia: 37 gradi sotto lo zero. È la temperatura più bassa d'Europa.

Il freddo ha colpito anche altre zone della Jugoslavia. Nella Bosnia Erzegovina, la punta massima del freddo è stata registrata a Drvar, con 28 gradi sotto zero.

A Sarajevo, la colonnina di mercurio è scesa a meno 19, a Bihać meno 17, a Banja Luka e Zenica a meno 16. Anche in Macedonia, la temperatura è ovunque rigida. A Krusevac per la nebbia si sono scontrati due autobus. Quarantasette passeggeri sono rimasti feriti.

### Ogni anno per beneficenza

## Tuta in fiamme e tuffo col brivido



TOUL (Francia) - Il bagnino May, di 60 anni, si tuffa ogni anno in una piscina con una tuta in fiamme. Lo fa per beneficenza. Eccolo fotografato durante il tuffo di quest'anno mentre, trasformato in torcia umana, sta per toccare l'acqua. Ogni volta torna a riva illeso.

## Nuovo sisma a Debar fa crollare le macerie

DEBAR (Jugoslavia), 19. Una violenta scossa sismica ha colpito la città di Debar, distrutta quasi completamente da un terremoto il 30 novembre scorso. Il nuovo sisma ha causato gravissimi danni. La scossa ha fatto crollare le mura rimaste in piedi dopo il terremoto di venti giorni fa, ma già minate dalle 982 scosse di minore intensità registrate nelle ultime settimane. La popolazione ha abbandonato prima del sisma le poche case ancora abitabili e le tende innalzate per dare ricovero al semateto.

## Malato uccide la moglie e si toglie la vita

BERGAMO, 19. Giuseppe Cavallina, di 46 anni, ha ucciso la moglie Elisabetta Rota, di 39 anni, con una pallottola esplosa con un fucile da caccia. Ha quindi rivolto l'arma contro se stesso, togliendosi la vita. La tragedia è stata generata quasi certamente dalle condizioni di salute dell'omicida-suicida. Il Cavallina, il quale aveva un tumore allo stomaco, sapeva di avere davanti a sé pochi mesi di vita e questo fatto lo aveva accanito. I due coniugi lasciano tre figli.

g. p.